# Dispense di Geometria I Seconda Parte

Federico De Sisti

# 1 Prefazione

Scrivo queste dispense in vista del secondo esonero dato il mio (potentissimo) 21 al primo. Governo ladro speriamo che il secondo vada meglio

L'utilizzo di queste dispense è solamente riservato a chi mi sta particolarmente simpatico quindi siate lieti di essere in questa cerchia.

Ciò che è scritto in queste dispense viene solamente dalle lezioni del Papi del 2024, potrei aggiungere qualcosa del libro di Edoardo Sernesi (mio padre). Detto ciò cominciamo subito questo magico viaggio!

# 1.1 Prodotti Hermitiani

V spazio vettoriale complesso

## **Definizione 1** (Funzione sesquilineare)

Una funzione sesquilineare su V è un'applicazione  $h: V \times V \to \mathbb{C}$  che è lineare nella prima variabile e antilineare nella seconda, cioè

$$h(v + v', w) = h(v, w) + g(v', w)$$

$$h(\alpha v, w) = \alpha h(v, w)$$

$$h(v, w + w') = h(v, w) + h(v, w')$$

$$h(v, \alpha w) = \overline{\alpha}h(v, w)$$

per ogni scelta di  $v, w, v', w' \in V$  e  $\alpha \in \mathbb{C}$ 

# Definizione 2 (Forma hermitiana)

Una forma sesquilineare si dice hermitiana se

$$h(v, w) = \overline{h(w, v)}.$$

# Osservazione

Se h è hermitiana,  $h(v,v) \in \mathbb{R}$ , infatti deve risultare  $h(v,v) = \overline{h(v,v)}$ 

## **Definizione 3** (Forma antihermitiana)

Una forma sesquilineare si dice antihermitiana se

$$g(v, w) = -\overline{h(v, w)}.$$

## Osservazione

In questo caso  $h(v,v) \in \sqrt{-1}\mathbb{R}$ 

## Definizione 4

Una forma hermitiana si dice semidefinita positiva se

$$h(v,v) \ge 0 \quad \forall v \in V.$$

## Definizione 5

Una forma hermitiana si dice definita positiva se

$$h(v,v) > 0 \quad \forall v \neq 0.$$

ovvero

$$(h(v, v) \ge 0 \ e \ h(v, v) = 0 \Rightarrow v = 0).$$

# Esempio

$$V=\mathbb{C}^n$$

$$h\left(\left(\begin{array}{c} z_1\\ \vdots\\ z_n \end{array}\right), \left(\begin{array}{c} w_1\\ \vdots\\ w_n \end{array}\right)\right) = \sum_{i=1}^n z_i \overline{w_i}.$$

questo viene chiamato prodotto hermitiano standard su  $\mathbb{C}^n$ 

$$h\left(\left(\begin{array}{c} z_1 \\ \vdots \\ z_n \end{array}\right), \left(\begin{array}{c} z_1 \\ \vdots \\ z_n \end{array}\right)\right) = \sum_{i=1}^n z_i \overline{z_i} = \sum_{i=1}^n |z_i|^2$$

Dato V, consideriamo una base  $B = \{v_1, \dots, v_n\}$  di V.

Se h è una forma heritiana, diciamo che  $H = (h_{ij}) = h(v_i, v_j)$  è la matrice che rappresenta h nella base B.

rappresenta 
$$h$$
 nella base  $B$ .  
se  $u = \sum_{i=1}^{n} x_i v_i$ ,  $w = \sum_{i=1}^{n} y_i v_i$   
 $h(u, w) = h(\sum_{i=1}^{n} x_i v_i, \sum_{i=1}^{n} y_i v_i) =$   
 $= \sum_{i=1}^{n} x_i h_i(v_i, \sum_{i=1}^{n} y_i v_i) =$   
 $= \sum_{i=1}^{n} x_i \overline{y_i} h(v_i, v_i) =$   
 $= x^t H \overline{y}$ 

Dato che h è hermitiana, abbiamo  $h(v,w) = \overline{h(w,v)}$  da cui segue

$$\begin{split} X^t H Y &= \overline{Y^t H X} \\ &= \overline{Y}^t \overline{H X} \\ &= (\overline{Y}^t \overline{H X})^t \\ &= \overline{X}^t \overline{H}^t \overline{Y} \quad \Rightarrow \quad H &= \overline{H}^t \end{split}$$

## Definizione 6

Una matrice  $M \in M_n(\mathbb{C})$  si dice hermitiana se

$$H = \overline{H}^t$$
.

# 2 Operatori Unitari

## Definizione 7

Sia  $T \in End(V)$  questo si dice unitario se

$$\langle T(v), T(w) \rangle = \langle v, \rangle.$$

#### Lemma 1

 $T \in End(V)$  operatore unitario

- 1. Gli autovalori hanno modulo 1
- 2. Autospazi relativi ad autovalori distinti sono ortogonali

## Dimostrazione

1. Sia v un autovettore di autovalore  $\lambda$ 

$$\langle v, v \rangle = \langle Tv, Tv \rangle = \langle tv, tv \rangle = \lambda \overline{\lambda} \langle v, v \rangle = |\lambda|^2 \langle v, v \rangle.$$
  
 $v \neq 0 \Rightarrow |\lambda|^2 = 1 \Rightarrow |\lambda| = 1.$ 

2. Sia  $v \in V_{\lambda}$ ,  $w \in V_{\mu}$   $\lambda \neq \mu$ 

$$\langle v, w \rangle = \langle Tv, Tw \rangle = \langle \lambda v, \mu w \rangle = \lambda \overline{\mu} \langle v, w \rangle.$$

Se 
$$\langle v, w \rangle \neq 0 \Rightarrow \lambda \overline{\mu} = 1$$
 Per il punto 1.

$$\lambda \overline{\lambda} = 1 \quad \Rightarrow \quad \overline{\lambda} = \overline{\mu} \quad \Rightarrow \quad \lambda = \mu \quad assurdo.$$

#### Definizione 8

Diciamo che  $U \in M_n(\mathbb{C})$  è unitaria se

$$U\overline{U}^t = Id.$$

## Proposizione 1

 $T \in End(V)$  è unitario se e solo se la sua matrice in una base ortonormale è unitaria

## Dimostrazione

Sia  $B = \{v_1, \dots, v_n\}$  una base ortonormale di V

$$\delta_{ij} = \langle v_i, v_j \rangle = \langle Tv_i, Tv_j \rangle = \langle Ae_i, Ae_j \rangle = e_i^t A^t \overline{A} e_j = A_i^t \overline{A}_j$$

dove abbiamo posto  $A = (T)_B e \{e_i\} \ e$  una base di  $\mathbb{C}^n$ .

Abbiamo ottenuto quindi  $A_i^t \overline{A}_j$  che è il prodotto hermitiano standard tra la i-esima e la j-esima colonna di A

#### Teorema 1

Sia  $T \in End(V)$  un operatore unitario Esiste una base standard di autovettori per T

In particolare, per ogni matrice unitaria  $A \in U(n)$  esiste  $M \in U(n)$  tale che  $M^{-1}AM$  è diagonale a volte si pone

$$A^* = \overline{A}^t$$
.

Aunitario  $AA^{\ast}=Id$ 

A hermitiano  $A = A^*$ 

A antihermitiano  $A = -A^*$ 

# Definizione 9 (Operatore Aggiunto)

Dato  $T \in End(V)$ , esiste unico  $S \in End(V)$  tale che

$$\langle Tu, w \rangle = \langle u, Sw \rangle \quad \forall u, w \in V.$$

Tale operatore è detto aggiunto hermitiano di T e denotato con  $T^*$ 

# **Definizione 10** (operatore normale)

Sia V uno spazio vettoriale complesso dotato di prodotto hermitiano (forma hermitiana definita positiva), un operatore  $L \in End(V)$  è normale se

$$L\circ L^*=L^*\circ L.$$

### Osservazione

L unitario, hermitiano, antihermitiano  $\Rightarrow L$  diagonale

#### Teorema 2

Sono equivalenti le seguenti affermazioni:

- 1) L è normale
- 2) esiste una base ortonormale di V formata da autovettori di L

# 3 Diangonalizzazione unitaria di operatori normali

 $(\mathbb{C}^n,$  prodotto hermitiano standard) Indichiamo  $M^\star = \overline{M}^t$ 

## Definizione 11

Mè normale se  $MM^* = M^*M$ 

## Nota

Sono normali le matrici

unitarie  $MM^* = Id$ hermitiane  $M = M^*$ antihermitiane  $M = -M^*$ 

# 4 Classificazione delle isometrie

## Nomenclatura 1

- $\cdot \ rotazioni$
- · riflessioni
- $\cdot \ traslazioni$
- · glissoriflessione =  $t_v \circ s_\alpha$  con  $v \parallel \alpha^t$  (disegno de li mortacci sua)
- $\cdot \ glissorotazioni = t \circ R \ dove \ v \parallel a, \ a \ asse \ di \ R \ (altro \ disegno)$
- · riflessioni rotatorie  $s_a \circ R$  R rotazione di asse  $\underline{a}$ ,  $s_{\underline{a}}$  è una riflessione rispetto ad una retta parallela ad  $\underline{a}$

Teorema 3 (Eulero 1776)

Ogni isometria di  $\mathbb{E}^3$  è di uno dei sei tipi sopra descritti

# 5 Spazi Hermitiani

## Lemma 2

Sia V uno spazio vettoriale su un campo  $\mathbb{R}$ Siano  $P,Q \in End(V)$  tali che PQ = QP. Allora, se  $V_{\lambda}$  è l'autospazio di autovalore  $\lambda$  su P, risulta

$$Q(V_{\lambda}) \subseteq V_{\lambda}$$
.

## Dimostrazione

Sia  $v \in V_{\lambda}$  (cioè  $P(v) = \lambda v$ ). Dobbiamo vedere che  $Qv \in V_{\lambda}$ .

$$P(Q(v)) = (P \circ Q)(v) = (Q \circ P)(v) = Q(\lambda v) = \lambda Q(v).$$

(V,h)spazio Hermitiano (Spazio vettoriale complesso h forma hermitiana definita positiva in V )  $\dim(V)<+\infty$ 

## Teorema 4

Sia (V,h) uno spazio hermitiano,  $L \in End(V)$  operatore, sono equivalenti

- L è normale (rispetto ad h)
- ullet esiste una base ortonormale B di V composta da autovettori per L

# Lemma 3

(V,h) spazio hermitiano,  $L \in End(V)$  normale sono equivalenti

- $Lv = \lambda v$
- $L^*v = \overline{\lambda}v$

In particolare  $\lambda$  è l'autovalore per L se e solo se  $\overline{\lambda}$  è autovalore per  $L^{\star}$ 

$$V_{\lambda}(L) = V_{\overline{\lambda}}(L^{\star}).$$

## Dimostrazione

Se v = 0 non c'è niente da dimostrare.

Se  $v \neq 0$  basta far vedere che se  $v \in V_{\lambda}(L)$  allora  $v \in V_{\overline{\lambda}}(L^{\star})$ . L'inclusione contraria segue da  $L^{\star t} = L$ 

$$w \in V_{\lambda}(L), \quad v \in V_{\lambda}(L).$$

$$h(L^{*}(v), w) = h(v, L(w)) = h(v, \lambda w)$$

$$= \overline{\lambda}h(v, w) = h(\overline{\lambda}v, w)$$

$$h(L^{*}(v) - \overline{\lambda}v, w) = 0 \quad \circledast$$

Per il lemma, siccome per ipotesi L è normale,

$$L^{\star}(v) \in V_{\lambda}(L), \quad \overline{\lambda}v \in V_{\lambda}(L)$$

$$\Rightarrow L^*(v) - \overline{\lambda}v \in V_{\lambda}(L)$$

Quindi nella  $\circledast$  posso prendere  $w = L^*(v) - \overline{\lambda}v$ , ottenendo

$$h(L^{\star}(v) - \overline{\lambda}v, L^{\star}(v) - \overline{\lambda}v) = 0.$$

Poiché h è definito positivo, segue

$$L^{\star}(v) - \overline{\lambda}v = 0$$

 $cio\grave{e}$ 

$$L^{\star}(v) = \overline{\lambda}v$$

## Osservazione

Dal lemma segue  $V_{\lambda}(L) \perp V_{\mu}(L)$  se  $\lambda \neq \mu$ 

$$v \in V_{\lambda}, \quad w \in V_{\mu}$$

 $\lambda h(v,w) = h(\lambda v,w) = h(Lv,w) = h(v,L^*w) = h(v,\overline{\mu}w) = \mu h(v,w) \Rightarrow h(v,w) = 0$  Dato che  $\lambda \neq \mu$ 

#### Nomenclatura 2

Chiamiamo U(n) lo spazio delle matrici unitarie

# Teorema 5 (Spettrale)

 $M \ \dot{e} \ normale \ se \ e \ solo \ se \ \exists A \in U(n): \ A^tMA \ \dot{e} \ ortogonale$ 

#### Dimostrazione (Teorema Spettrale)

1)  $\Rightarrow$  2) Procediamo per induzione su dim V, con base ovvia dim V=1

Supponiamo il teorema vero per gli spazi hermitiani di dimensione  $\leq n-1$  e sia  $\dim_{\mathbb{C}} V = n$ 

Sia  $v_1 \in V$  un autovettore per L, che possiamo assumere di norma 1. Sia  $V_1 = \mathbb{C}v_1, W = V_1^{\perp}$ .

Allora  $V = V_1 \oplus W$ .

Poiché  $V_1$  è L-invariante (per costruzione) e L\*-invariante per il lemma precedente, lo stesso accade per W.

Inoltre  $L|_W \in End(V)$  è normale.

Per induzione, esiste una base  $h|_W$ -ortonormale formata da autovettori per  $L|_W$ , sia  $\{v_2, \ldots, v_n\}$ . Allora  $\{v_1, \ldots, v_n\}$  è una base h-ortonormale di V formata da autovettori per L.

2)  $\Rightarrow$  1). Sia  $B = \{v_1, \dots, v_n\}$  una base h-ortonormale di autovettori per L. Allora

$$[L]_{B}^{B} = \bigwedge = \begin{pmatrix} \lambda_{1} & \dots & 0 \\ 0 & \ddots & 0 \\ 0 & \dots & \lambda_{n} \end{pmatrix}$$
$$[L^{\star}]_{B}^{B} = \overline{[L]_{B}^{B}}^{t} = \overline{\bigwedge}$$

$$[L\circ L^{\star}]_{B}^{B}=[L]_{B}^{B}[L^{\star}]_{B}^{B}=\bigwedge\overline{\bigwedge}=\overline{\bigwedge}\bigwedge=[L^{\star}]_{B}^{B}[L]_{B}^{B}=[L^{\star}\circ L]_{B}^{B}$$
 Poiché la mappa  $A\to [A]_{B}^{B}$  è un isomorfismo tra  $End(V)$  e  $M_{nn}(\mathbb{C})$ , segue

$$L \circ L^* = L^* \circ L$$
.

cioè L è normale 

### Esercizio 1

$$L=\begin{pmatrix}1&i\\-i&1\end{pmatrix}\quad L^\star=\begin{pmatrix}1&i\\-i&1\end{pmatrix}\Rightarrow L \text{ matrice hermitiana}$$
 Trovo ora il polinomio caratteristico

 $t^2-2t=0$ che ha quindi autovalori t=0, t=2

$$\begin{aligned} v_0 &= \mathbb{C} \begin{pmatrix} 1 \\ i \end{pmatrix} \quad v_2 = \mathbb{C} \begin{pmatrix} 1 \\ -i \end{pmatrix} \\ \langle \begin{pmatrix} 1 \\ i \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -i \end{pmatrix} \rangle &= 1 \cdot 2 + i \cdot i = 0 \\ \langle \begin{pmatrix} 1 \\ i \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ i \end{pmatrix} \rangle &= 1 \cdot 1 + i \cdot (-i) = 1 - i^2 = 2 \end{aligned}$$

$$U = \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} & 1/\sqrt{2} \\ i/\sqrt{2} & -i/\sqrt{2} \end{pmatrix} \qquad U^-1LU = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}.$$

Il prodotto scalare standard è stato utilizzato per verificare che siano ortogonali, il secondo mi serve per normalizzare la matrice (di fatti divido per la radice del risultato) [I calcoli sono errati, guarda le slide]

## Esempio 2

La content de l

$$U = \begin{pmatrix} i/\sqrt{2} & i/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{2} & -1/\sqrt{2} \end{pmatrix}.$$

## Esempio 3

$$\begin{split} L = \begin{pmatrix} 1+i & i \\ -i & 1+i \end{pmatrix} & L^\star = \begin{pmatrix} 1-i & i \\ -i & 1-i \end{pmatrix} \\ LL^\star = \begin{pmatrix} 3 & 2i \\ -2i & 3 \end{pmatrix} = L^\star L. \end{split}$$
 
$$t^2 - 2(i+1) + 2i - 1 = 0 \quad t_1, t_2$$

$$t^{2} - 2(i+1) + 2i - 1 = 0 \quad t_{1}, t$$

$$v_{t_{1}} = \mathbb{C} \begin{pmatrix} i \\ 1 \end{pmatrix} \quad v_{t_{2}} = \mathbb{C} \begin{pmatrix} i \\ -1 \end{pmatrix}$$

U come nell'esercizio precedente

## Osservazioni

1. È essenziale che h sia definita positiva.

$$h(x,y) = x^t H \overline{y} \quad M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

non è definita positiva  $h(\begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}) = -1$ 

$$L_A: \mathbb{C}^2 \to \mathbb{C}^2 \quad A = \begin{pmatrix} 0 & i \\ i & -2 \end{pmatrix}.$$

Dico che  $L_A$  è autoaggiunto, quindi normale

$$h(L_{A}X,Y) = h(X,L_{A}Y)$$

$$(L_{A}X)^{t}H\overline{Y} = X^{t}H\overline{L_{A}Y}$$

$$X^{t}A^{t}H\overline{Y} = X^{t}H\overline{AY} \quad \forall X,Y$$

$$A^{t}H = H\overline{A}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & u \\ i & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & -i \\ -i & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & -i \\ i & 2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & -i \\ i & 2 \end{pmatrix}$$
Calcolo il poli-

nomio caratteristico di A

$$\det \begin{pmatrix} t & -i \\ -i & t+2 \end{pmatrix} = t(t+2) + 1 = (t+1)^2.$$

Ma 
$$A \neq \begin{pmatrix} -1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}$$
, in particolare non è diagonalizzabile 2. Vediamo in dettaglio il fatto che  $L|_W$  è normale

Ritornando alla dimostrazione del teorema spettr<br/>lae, osserviamo che se W è L-invariante è anche  $L^{\star}\text{-invariante}.$ 

Infatti, se  $V=\bigoplus_{\lambda}V_{\lambda}(L)$  (per esercizio da dimostrare)

$$W = \bigoplus_{\lambda} (V_{\lambda}(L) \cap W)$$

$$= \bigoplus_{\lambda} (V_{\overline{\lambda}}(L^{*}) \cap W)$$

$$=> W \text{ è } L^{*}\text{-invariante}$$

$$=\bigoplus_{\lambda} (V_{\overline{\lambda}}(L^{\star}) \cap W)$$

Adesso osservo che  $(L|_W)^* = (L^*)|_W$ 

$$(L|_{W}) \circ (L|_{W})^{\star} = (L|_{W}) \circ (L^{s}tar|_{W}) =$$

$$\begin{array}{l} (\mathbf{L}|_{W}) \circ (L|_{W})^{\star} = (L|_{W}) \circ (L^{s}tar|_{W}) = \\ (L \circ L^{\star})|_{W} = (L^{\star} \circ L)|_{W} = (L^{\star}|_{W}) \circ L|_{W} = (L|_{W})^{\star} \circ L|_{W} \end{array}$$